

Il giorno 27/06/2023, presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza della FUNZIONARIA INCARICATA Dott.ssa Francesca Monari¹, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 153

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.02.02/1/2023

¹ Decreto Sindacale n.7/2023.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto: *COMUNE DI CREVALCORE "PROCEDIMENTO UNICO" DI CUI ALL'ART.53 DELLA L.R. 24/2017, RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE, SITO IN VIA DELL'INDUSTRIA N. 53 - 187 IN LOC. BENI COMUNALI, PRESENTATO DALLA SOCIETÀ IMMOBILTEC S.P.A. PER M.B. S.R.L*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le determinazioni di competenza previste nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 relativo all'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, sito in via dell'Industria n. 53 - 187 in loc. Beni Comunali, presentato dalla società Immobiltec S.p.a. per M.B. S.r.l nel Comune di Crevalcore, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) *Esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), sulla base della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;

² Agli atti con prot. n. 37406 del 20 giugno 2023.

³ In atti con prot. n. 36932 del 19 giugno 2023.

- 3) *Esprime*, inoltre, il parere⁴ in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) *Dà atto* che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Crevalcore per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

Il Comune di Crevalcore ha avviato il procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R.24/2017, finalizzato all'approvazione del progetto presentato dalla società Immobiltec S.p.a. per conto della ditta M.B. S.r.l., Immobiltec per realizzare un nuovo fabbricato in ampliamento, impegnandosi ad affittarlo ad MB per l'espansione della propria attività. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato utilizzando lo spazio vuoto intercluso tra due fabbricati esistenti, il primo è attualmente oggetto di ristrutturazione con cambio d'uso da logistica a produttivo, che interessa il lotto 1 indicato nella planimetria generale, ed andrà ad ospitare la parte dell'attività di MB di movimentazione delle merci, l'approvvigionamento del materiale e la spedizione del prodotto finito. Il lotto 2 è attualmente utilizzato dalla stessa azienda che verrà destinato ad area di lavoro, come anche il nuovo fabbricato in progetto, attiguo ai due fabbricati esistenti.

Si applica, pertanto, al presente procedimento urbanistico l'art. 53 L.R. 24/2017 e artt. 14 e ss. L. 241/90 in merito alla disciplina relativa alla contestuale Conferenza dei servizi.

La variante riguarda l'ampliamento dell'ambito produttivo AP_1, annettendo anche un'area attualmente destinata a viabilità e parcheggi pubblici attigua al lotto oggetto d'intervento, che verrà ceduta dall'amministrazione comunale per una somma di € 94.500 circa. La capacità edificatoria complessiva finale sarà 12.140 mq, incluso gli edifici esistenti, prevedendo la monetizzazione dei parcheggi pubblici previsti e calcolati sulla quota di capacità non ancora realizzata che risulta circa 5.400 mq, il tutto in variante agli strumenti urbanistici. Le opere in progetto, infatti, non risultano compatibili con le disposizioni del RUE per cui si propone una modifica sia cartografica che normativa ai suddetti strumenti come meglio precisato nella relazione istruttoria qui allegata e che si intende integralmente riportata.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra l'Ente e l'Amministrazione procedente quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza.

⁴ Agli atti con prot. n. 34336 del 7 giugno 2023.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

La Città metropolitana di Bologna ha espresso una valutazione ambientale positiva, sulla ValSAT della Variante al RUE, condizionata al recepimento delle osservazioni espresse, al parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B della relazione istruttoria) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A della relazione istruttoria).

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri, competente per materia.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

- 1) Allegato n. 1: Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 37406 del 20 giugno 2023) corredato da:
- Proposta di parere ARPAE (in atti con P.G. 36932 del 19 giugno 2023)
 - Parere sismico (in atti con P.G. 34336 del 7 giugno 2023)

Bologna, lì 27/06/2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁶

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).